

Provincia di Taranto
5° Settore Pianificazione e Ambiente
PEC: protocollo@pec.provincia.ta.it

ARPA Puglia - DAP Taranto
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: S&C Costruzioni Srl – Istanza ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/06 smi (PAUR) per il “progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto per il trattamento e recupero di rifiuti inerti” sito alla Via per Martina Franca n. 5950, nel Comune di Taranto.

Riscontro Nota ARPA Puglia DAP Taranto prot. n. 61826 del 13.09.2022, acquisita al prot. prov.le n. 29914 del 13.09.2022

In ordine al procedimento PAUR in questione, si trasmette unitamente alla presente l'elaborato “REL.PD.5 – Studio previsionale ricaduta inquinanti atmosferici - rev.1”.

Il suddetto elaborato tecnico riscontra le osservazioni formulate dal Centro Regionale Aria dell'ARPA Puglia riportate nella nota richiamata in oggetto.

Nello specifico:

Si chiede di integrare la valutazione con:

- a) traffico indotto dall'opera (emissioni allo scarico e risollevarimento)
- b) attività di cantiere.

- Per quanto concerne gli impatti sulla matrice Atmosfera connessi al traffico indotto dall'opera (emissioni allo scarico e risollevarimento) si rimanda alle valutazioni già condotte all'interno del S.I.A. (rif. par. 4.4.1.1), in cui si certifica che tale impatto risulta trascurabile. Si rappresenta, inoltre, che l'eventuale incremento del range emissivo dovuto ai mezzi di trasporto non è stato ritenuto pertinente ai fini della presente modellazione, non potendosi caratterizzare propriamente come una sorgente emissiva dello stabilimento (trattandosi di un'emissione dinamica e distribuita per l'intero tragitto dei mezzi lungo la rete viaria, quindi anche esternamente allo stabilimento).
- Per quanto concerne gli impatti sulla matrice Atmosfera connessi all'attività di cantiere, si rimanda alle valutazioni già condotte all'interno del S.I.A. (rif. par. 4.4.1.1), in cui si certifica che tale impatto, in ogni caso, si rivela trascurabile. Si rappresenta, inoltre, che le attività di

cantiere non sono cronologicamente aggregabili alle attività di impianto definite nella valutazione previsionale in oggetto.

c) Si chiede di estendere la valutazione anche alla specie PM2.5.

Si rappresenta che, non potendosi preventivamente stimare le aliquote delle frazioni PM10 e PM2.5 per il quadro emissivo oggetto di modellazione, il modello previsionale è stato elaborato per il parametro PTS, avendo quale riferimento normativo i limiti relativi al PM10 di cui al D.Lgs. 155/2010.

Si chiede di:

d) precisare se la fornitura dei campi meteorologici, in input alla simulazione di dispersione, sia relativa ad un singolo punto o ad un dominio meteorologico di tipo tridimensionale. Dovrà inoltre essere precisato con maggior dettaglio come è stata ricostruita la meteorologia, specificando la base dati utilizzata.

Si rimanda all'integrazione prodotta nell'elaborato oggetto di revisione *REL.PD.5 – Studio previsionale ricaduta inquinanti atmosferici - rev.1 - par. 2.2 – pag. 9.*

Si chiede [...] che:

e) il Proponente fornisca tale analisi statistica in corrispondenza del punto di griglia (di cui dovrà indicare le coordinate) più prossimo all'impianto. In particolare dovranno essere mostrate le rose dei venti, elaborate su base annuale e su base stagionale, la tabella della distribuzione statistica delle velocità del vento, nonché l'andamento mensile della temperatura e della precipitazione. Il Proponente dovrà altresì fornire i grafici con l'andamento del giorno tipo su base stagionale, elaborato per i parametri micrometeorologici LMO e Hmix. Nello specifico tale grafico dovrà essere ottenuto mediando i valori delle suddette variabili in corrispondenza di ogni ora di una particolare stagione, così da ottenere un andamento giornaliero.

Si rimanda all'integrazione prodotta nell'elaborato oggetto di revisione *REL.PD.5 – Studio previsionale ricaduta inquinanti atmosferici - rev.1 - par. 2.2.*

Il Proponente dovrà:

f) ripetere la simulazione utilizzando un dominio spaziale di simulazione centrato sull'impianto ed avente una risoluzione non superiore ai 200m; tale dominio deve estendersi in modo tale da rendere agevole l'identificazione dell'area di massimo impatto ed anche delle eventuali

aree interessate da massimi secondari. Il Proponente dovrà altresì specificare sia il dominio di calcolo che il dominio di salvataggio dei risultati.

Si rimanda alla simulazione ripetuta di cui all'elaborato oggetto di revisione *REL.PD.5 – Studio previsionale ricaduta inquinanti atmosferici - rev.1* secondo quanto specificato al par. 2.2 - pag. 10.

g) chiaramente indicare per ciascuna area emissiva, le relative sorgenti utilizzate in input alla simulazione di dispersione, la tipologia di ciascuna sorgente (es. sorgente di tipo areale) e le relative caratteristiche. Ad esempio, relativamente alle sorgenti di tipo areale, il Proponente dovrà specificare: le coordinate di georeferenziazione, come inserite nella simulazione, l'area della superficie emissiva effettivamente esposta all'atmosfera, la quota altimetrica del suolo alla base della sorgente, l'altezza del punto di emissione rispetto al suolo, la velocità e la temperatura dell'effluente.

Si rimanda all'integrazione prodotta nell'elaborato oggetto di revisione *REL.PD.5 – Studio previsionale ricaduta inquinanti atmosferici - rev.1* - par. 2.3 - pag. 23.

h) si chiede inoltre di specificare le parametrizzazioni utilizzate per caratterizzare la sorgente nel sistema modellistico utilizzato (tipicamente il valore della "sigmaz" iniziale).

Si rimanda all'integrazione prodotta nell'elaborato oggetto di revisione *REL.PD.5 – Studio previsionale ricaduta inquinanti atmosferici - rev.1* - par. 2.3 - pag. 23.

i) il Proponente dovrà altresì specificare se nella simulazione le sorgenti di emissione sono caratterizzate da un regime regolare e continuativo nel tempo o se è stata invece introdotta una specifica modulazione temporale, che dovrà essere opportunamente specificata.

Si specifica che, cautelativamente, per le sorgenti di emissione è stato impostato un regime regolare e continuativo nel tempo.

Taranto, 01/12/2022

Firma

S&C COSTRUZIONI S.r.l.
AMMINISTRATORE UNICO
(MARAZIA Francesca)



ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO
Sezione A
Settore:
Civile Ambientale
Industriale
Informazione

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO
Dott. Ing.
DIDONNA Raffaele
n° 2326